



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "PERUGIA 12"
Via Cestellini, 3 – 06135 Ponte San Giovanni (Perugia)
C.F. 94127320540 - COD. MEC. PGIC840009
Tel. centralino 075 395539 – 075393320 – fax 075 393906
E-mail: PGIC840009@istruzione.it – PEC: PGIC840009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito: www.istitutocomprensivoperugia12.edu.it



INTEGRAZIONE AL PTOF 2019-2022

EMERGENZA CORONAVIRUS

RI-PROGETTAZIONE ATTIVITA' DIDATTICO-EDUCATIVA

E PROGETTUALE D'ISTITUTO

DIDATTICA A DISTANZA (DaD)

Obiettivi, modalità e criteri di applicazione della Didattica a Distanza e di valutazione degli apprendimenti nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza

PREMESSO che vige il Regolamento dell'autonomia scolastica, D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 e la Legge 13 luglio 2015 n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, e i successivi decreti attuativi, modificazioni e integrazioni;

VISTI i recenti Decreti del Governo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale e le recenti note del Ministero dell'Istruzione con le quali vengono impartite alle istituzioni scolastiche disposizioni applicative delle suddette norme;

PRESO ATTO che dal 05 marzo al 13 aprile o data successiva da definirsi con ulteriori disposizioni governative, le attività scolastiche si svolgono nella modalità della Didattica a Distanza (DaD);

PRESO ATTO che la sospensione delle lezioni in presenza per motivi di emergenza sanitaria ha interrotto in modo improvviso e imprevisto il normale andamento dell'anno scolastico;

TENUTO CONTO delle linee guida del Dirigente Scolastico per l'attuazione della DaD emanate in data 06 marzo e comunicate ai docenti, studenti e famiglie con circolari interne e successivamente attraverso la condivisione di altri materiali;

TENUTO CONTO delle indicazioni della nota n. 388 del 17-03-2020 del Capo Dipartimento del sistema educativo di Istruzione e Formazione;

PRESO ATTO che tutti i docenti si sono attivati per proporre agli studenti iniziative e interventi didattici strutturati utilizzando gli strumenti digitali in dotazione all'Istituto;

CONSIDERATO l'alto senso di responsabilità e di collaborazione fin qui dimostrato dai docenti per attivare, migliorare, risolvere le difficoltà emerse nell'attuazione delle modalità didattiche a distanza;

CONSIDERATO prioritario il principio costituzionale del diritto all'apprendimento degli studenti che deve essere garantito dalla Scuola;

VISTA la necessità di ri-progettare le attività didattico-educative e progettuali d'Istituto definite ad inizio anno ed esplicitate nel PTOF 2019/22, in considerazione dello stato di emergenza sanitaria in atto;

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

in data 27.04.2020

HA ELABORATO

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

in data 28.04.2020

HA DELIBERATO

la **ri-progettazione dell'azione didattico-educativa e progettuale d'Istituto**, realizzata in DaD, nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza. Il riesame della progettazione didattico-educativa e progettuale è ispirata ad una valorizzazione del coinvolgimento attivo degli studenti e alla mobilitazione dei loro talenti e non ad una "riduzione" o "taglio" di competenze, ma ad una "ri-modulazione" delle stesse.

In particolare, la ri-progettazione dell'azione didattico-educativa e progettuale d'Istituto:

- **adatta** gli strumenti e i canali di comunicazione utilizzati per raggiungere ogni singolo studente in modalità on-line;
- **adatta** il repertorio delle competenze;
- **rimodula** il Piano delle attività progettuale curricolari ed extracurricolari del PTOF, mantenendo, adattandole, tutte quelle azioni da cui gli studenti possano trarre beneficio in termini di supporto, vicinanza, benessere psicologico, per affrontare la difficile emergenza e l'isolamento sociale in atto;
- **ridefinisce** le modalità di valutazione formativa;
- **rimodula** i piani personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (BES, BES non certificati, alunni con background migratorio...);

tenendo conto degli obiettivi, modalità di applicazione e criteri di valutazione degli apprendimenti che seguono.

Obiettivi della Didattica a Distanza

- Favorire una **didattica inclusiva** a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali.
- Garantire l'apprendimento degli studenti con **Bisogni Educativi Speciali** usando le misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei Piani Didattici Personalizzati, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani Educativi Individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione.
- Privilegiare un approccio **formativo** basato sugli **aspetti relazionali della didattica** e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'*imparare ad imparare* e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa che sappia valorizzare la **natura sociale della conoscenza**.
- **Contribuire** allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità.
- Favorire la costruzione di significati e del sapere attraverso la **condivisione degli obiettivi di apprendimento** con gli studenti e la loro partecipazione, il costante dialogo con l'insegnante e forme di rielaborazione dei contenuti e produzioni originali.
- Privilegiare la **valutazione formativa** per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere.
- **Valorizzare** e rafforzare gli elementi positivi, i contributi, l'originalità degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati.
- Mantenere costante il **rapporto con le famiglie** garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

Modalità di attuazione della Didattica a Distanza

A seguito della sospensione della attività didattiche in presenza, ciascun docente ha attivato delle modalità di insegnamento a distanza con l'utilizzo di risorse e strumenti digitali, in coerenza con le disposizioni emanate dal Dirigente Scolastico e compendiate nel *Documento delle azioni sistemiche sulla Didattica a Distanza* pubblicato nell'home page dell'Istituto Comprensivo Perugia 12.

Tutti i docenti continueranno a garantire con queste modalità il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari Consigli di classe per realizzare attività di recupero e sostegno per piccoli gruppi.

In particolare, ciascun docente:

- **ridefinisce**, in sintonia con i colleghi del Consiglio di Classe, Consiglio di Interclasse per la Scuola Primaria, Intersezione per la Scuola dell'Infanzia, gli obiettivi di apprendimento delle proprie discipline e dei Campi di Esperienza;
- **pianifica** gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi dei Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione, al fine di richiedere agli studenti **un carico di lavoro**

sostenibile, che bilanci le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;

- **individua** le modalità di verifica degli apprendimenti, privilegiando l'approccio formativo al fine di esprimere delle **valutazioni di sintesi**, che tengano conto dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente nell'attuale contesto di realtà;
- **comunica** tempestivamente al Dirigente Scolastico, nel Report settimanale, i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti.

Indicazioni pratiche

- Tutti i docenti utilizzano il **Report settimanale** (azione dirigenziale) per registrare e documentare tutte le azioni didattiche, sincrone e asincrone (specificando "Argomenti/attività svolte", "Presenze/assenze degli alunni", "Metodologie" e "Strumenti"). Il **Planning** (registro elettronico per la scuola secondaria e cartella Drive di plesso per la scuola primaria e infanzia) rende visibile il carico di lavoro richiesto agli alunni e permette di apporre il proprio nominativo sulle ore di attività didattica a distanza.
- **Oltre il registro elettronico, le Piattaforme Edmodo, Genius Board, Impari, Collabora di SD, G-Suite, Zoom Cloud Meetings**, sono adottate come sistema per la gestione generale dell'attività didattica con gli studenti, in quanto consentono di per sé di creare gruppi di utenti, gestire la condivisione di materiale didattico e lo svolgimento di semplici prove di verifica.
- Ciascun docente utilizzerà il **Registro elettronico** come strumento di condivisione delle informazioni con gli studenti, i colleghi e le famiglie, riportando su di esso **tutti gli impegni e le scadenze che riguardano le varie classi, in modo che sia possibile da parte di tutti il monitoraggio dei carichi di lavoro di ciascuna classe**. I docenti di scuola primaria e dell'Infanzia utilizzeranno il Planning mediante cartella Drive di ogni singolo plesso.
- Le videolezioni in diretta streaming e le altre attività in modalità sincrona sono programmate nel rispetto del calendario settimanale di ogni plesso.
- Resta ferma la possibilità di svolgere in DaD le **attività di sostegno o recupero** individuali o per piccoli gruppi, da concordare con gli studenti e le famiglie.
- Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi, **rispettando il principio di sostenibilità e benessere degli studenti**.
- **I voti saranno riportati sul registro elettronico**, al fine di monitorare il percorso di apprendimento degli studenti.
- Le valutazioni espresse da ciascun docente concorreranno alla formulazione del **voto finale di sintesi** al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso.

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Lo schema di rimodulazione delle attività tiene conto del documento di “Ri-progettazione attività didattico-educativa e progettuale di Istituto, Didattica a distanza (DaD)”.

L'insegnante ha cura, nel procedere alla rimodulazione della programmazione delle attività di tutti gli adattamenti introdotti, che si sono resi necessari a seguito dell'attivazione della didattica a distanza.

Il riesame dell'azione didattico-educativa realizzata in DaD, nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, è ispirato ad una valorizzazione del coinvolgimento attivo degli studenti e alla mobilitazione dei loro talenti e non ad una “riduzione” o “taglio” di competenze, ma ad una “ri- modulazione” delle stesse, dando particolare rilievo a tre competenze chiave, che nella DaD emergono per le loro prerogative: competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza.

Si adattano gli strumenti, le metodologie e i canali di comunicazione utilizzati per raggiungere ogni singolo studente in modalità on line.

SCHEMA DI RIMODULAZIONE

ORDINE DI SCUOLA:
PLESSO:
DOCENTE:
DISCIPLINA / EDUCAZIONE / ATTIVITÀ EDUCATIVE:
DESTINATARI DELLA FORMAZIONE Classe: _____ Sezione: _____
TITOLO DEL PERCORSO
DESCRIZIONE
ATTIVITÀ PRINCIPALI CHE SVOLGONO GLI STUDENTI
PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'
INSEGNANTI COINVOLTI
RIFERIMENTI
RACCOMANDAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 2018
<input type="checkbox"/> competenza alfabetica funzionale; <input type="checkbox"/> competenza multilinguistica; <input type="checkbox"/> competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; <input type="checkbox"/> competenza digitale; <input type="checkbox"/> competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; <input type="checkbox"/> competenza in materia di cittadinanza;

- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

COMPETENZE (DA PROFILO DELLO STUDENTE)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (DA INDICAZIONI NAZIONALI)

ABILITÀ (DEDUCIBILI DAGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)

CONOSCENZE (DEDUCIBILI DAGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)

METODOLOGIE

- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Storytelling
- Cooperative learning
- Peer education
- Writing and reading
- Didattica integrata
- Didattica per scenari
- Flipped classroom
- Aule disciplinari
- Circle time
- Debate
- EAS
- IBSE
- Jigsaw
- Micro learning
- Project based learning
- Scuola scomposta
- Service learning
- STEM
- TEAL
- Tinkering
- Altro

STRUMENTI

- Registro elettronico
- Piattaforma Edmodo
- Piattaforma Genius Board - Impari
- Piattaforma Collabora di SD
- Piattaforma G-Suite
- Piattaforma You Tube
- Piattaforma Rai Play
- Piattaforma Zoom Cloud Meetings
- Pagine web
- Power Point
- App
- Videoregistrazioni
- Libro di testo cartaceo/digitale
- Testi didattici di supporto
- Schede predisposte dall'insegnate
- Laboratorio
- Sussidi audio-visivi
- Ascolto di brani musicali
- Altro

OSSERVAZIONI

VERIFICA

VALUTAZIONE

Perugia, lì

Il docente

VALUTARE IN DAD

CRITERI PER VERIFICA E VALUTAZIONE
DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA

ORIENTAMENTI NORMATIVI SULLA VALUTAZIONE

Il **DPCM 8/3/2020**, e la **nota ministeriale n. 279 dell'8 marzo del 2020**, stabiliscono la "necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione". E ancora, la **nota 388 del 17 marzo 2020** recita: «*Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione*».

La nostra scuola si è dimostrata capace di reagire con creatività, organizzandosi nel modo più utile per coinvolgere gli studenti, cercando metodi diversi per adattare alla situazione di emergenza quello che ieri era considerato di routine, adottando comportamenti che tentano di conciliare prassi consolidate con i nuovi bisogni. Tutto questo sta ponendo il problema di come praticare la didattica a distanza (DAD) e, soprattutto, di come effettuare la valutazione a distanza (VAD) degli apprendimenti in un momento storico in cui mancano fondamentalmente fonti normative adeguate e precedenti significativi.

C'è bisogno, pertanto, di inquadrare la questione della valutazione degli apprendimenti cercando di mettere insieme il quadro giuridico e di inserirlo in modo contestualizzato nella situazione di fatto. Non dobbiamo poi sottovalutare il fatto che ci troviamo ormai da un ventennio nella scuola dell'autonomia, che ha il diritto/dovere, nel rispetto della cornice normativa, di provvedere ad elaborare criteri, metodi e strumenti per la valutazione. In altre parole, non è la "legge" che stabilisce le caratteristiche formali di una prova di verifica, ma sono i criteri del PTOF e le delibere collegiali a fornire un riferimento di "validazione".

In ogni caso, al fine di cercare di individuare una "cornice" normativa entro la quale esercitare l'autonomia della nostra istituzione scolastica, può essere utile ricordare che:

- a. Lo svolgimento degli scrutini delle classi intermedie e finali è formalmente ancora regolamentato dal **Regio Decreto n. 653 del 4 maggio 1925** (integrato dal **RD 2049/1929**), che all'**articolo 79** così recita:

«I voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni. Se non siavi dissenso, i voti in tal modo proposti s'intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza, e, in caso di parità, prevale il voto del presidente.»

- b. Tale formulazione è richiamata anche dall'**art. 13 dell'OM 90/2001**, l'ultima emanata dal Ministero prima della definitiva entrata in vigore dell'autonomia scolastica.

c. I **commi 4 e 5 del DPR 122/09** in merito alla valutazione degli apprendimenti così prevedono:

«4. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

5. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.»

d. Il più recente **decreto legislativo 62 del 2017**, al **capo I articolo 1**, definisce l'oggetto e le finalità della valutazione, secondo la seguente formulazione:

«...La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

*La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida di cui ai **decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89**; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa...»*

Il quadro fin qui delineato, seppur non fornisca una risposta diretta al quesito posto, concernente le caratteristiche formali delle verifiche cosiddette "sommative", termine che peraltro non compare nelle fonti normative, permette comunque di esprimere qualche utile riflessione in merito.

In questo periodo di sospensione delle attività didattiche, come peraltro affermato dalla **nota prot. 388 del 17 marzo 2020**, lo svolgimento delle attività a distanza deve prevedere una programmazione che, seppur flessibile e adeguata alle effettive potenzialità degli studenti, può e deve comprendere modalità e strumenti di verifica che accompagnino il processo di apprendimento. La scelta di tali strumenti è affidata alla responsabilità collegiale e individuale, ciascuno per i propri ambiti di competenza.

Si ritiene che tutte le scuole possano utilizzare una grande varietà di strumenti, che devono anche essere coerenti con le caratteristiche delle diverse discipline; è consigliabile, in attesa

che si chiariscano gli scenari temporali (e quindi che si possa stabilire l'effettivo ritorno alle attività in presenza), che tutti gli insegnanti costruiscano un vero e proprio "diario di bordo", non solo delle attività svolte, ma anche degli elementi valutativi che si possono evincere dalle verifiche svolte. D'altra parte, si osserva che anche il **RD 653/1925** parlava di verifiche intese come "*interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola*".

Alla fine dell'anno scolastico, tenendo conto dei tempi effettivi di ritorno a scuola, ogni docente utilizzerà gli elementi valutativi emersi dal proprio diario di bordo per integrare le diverse componenti sommative e processuali del percorso formativo.

Se riflettiamo sulla formulazione del **decreto 62/2017**, quando ci dice che oggetto della valutazione sono "*il processo formativo e i risultati di apprendimento*", possiamo concludere che è proprio il quadro normativo a indurci ad una sintesi tra **processo** ed **esiti**. Perché non si tratta di semplice misurazione di una prestazione (o peggio della media tra singole prestazioni), ma di attribuire valore ad un processo di apprendimento che si concretizza in **saperi e competenze**.

Dal punto di vista formale, è ben noto che l'attribuzione di una valutazione di profitto e le deliberazioni derivanti dagli scrutini costituiscono atti amministrativi che devono avere la caratteristica della coerenza con gli obiettivi e con i criteri precedentemente stabiliti e che devono essere opportunamente motivati.

VALUTAZIONE A SOSTEGNO DEGLI APPRENDIMENTI

La **Nota del Ministero dell'istruzione prot. 388 del 17 marzo 2020** ha fornito prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza, tra le quali rivestono un particolare interesse quelle relative alla valutazione delle attività stesse. Se da un lato si tratta di monitorare l'andamento dell'attività ai fini dell'eventuale miglioramento anche attraverso riscontri provenienti dalle reazioni degli studenti (che vanno quindi in qualche modo apprezzate e registrate), dall'altro non si può non considerare la necessità di attribuire un valore alle prestazioni degli studenti e questo proprio considerando la dinamica del processo di insegnamento-apprendimento. Il verbo 'gratificare', in tale prospettiva, è particolarmente adeguato, in quanto enfatizza efficacemente la **vocazione formativa della valutazione**. La nota ministeriale sottolinea opportunamente che "*se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, (su) cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata*", tradendo la sua natura di "*elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica*".

Questi criteri dovranno essere applicati con la necessaria flessibilità, vale a dire dovranno essere calibrati tenendo presente che le modalità didattiche in riferimento alle quali sono stati formulati sono cambiate. Lo sforzo deve essere quindi quello di salvare la natura e la ratio di quei criteri rispetto ad una metodologia didattica che presenta peculiarità non direttamente riducibili a quelle della didattica in presenza per cui i criteri sono stati originariamente formulati.

Più in generale, riprendendo la conclusione della **nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020**:

“Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è mantenere la socializzazione. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter incrociare anche gli sguardi rassicuranti di ognuno di voi, per poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto”.

Le vigenti prescrizioni si possono sintetizzare affermando che la valutazione:

- deve tener conto sia del **processo formativo** che dei **risultati di apprendimento**;
- ha **finalità formative ed educative**;
- concorre al **miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo** degli alunni/studenti
- deve documentare lo **sviluppo dell'identità personale**
- deve promuovere l'**autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

COSA FARE IN CONCRETO?

Prima di tutto sottoporre agli studenti prove "compatibili e coerenti" con la metodologia a distanza, il cui svolgimento quindi fornisca dati validi su cui costruire una valutazione attendibile; quindi tenere presenti i criteri deliberati dal Collegio dei docenti e comunicati agli studenti e alle famiglie con il PTOF e cercare di applicarli in modo mirato. Tali criteri costituiranno, infatti, i riferimenti in base ai quali il docente attribuirà un valore alla prestazione dello studente: **positivo** per gratificare e incoraggiare lo studente contribuendo ad accrescere la propria autostima se la prestazione è positiva; **non punitivo** ma puntuale nell'individuare i punti di criticità su cui è necessario migliorare nel caso di prestazione non positiva. A tal fine, prima di tutto, verranno utilizzati dei descrittori formulati in una **griglia per la valutazione formativa degli alunni** utile per tenere aggiornati studenti e famiglie circa l'andamento didattico ed educativo in un'ottica di correttezza e trasparenza della valutazione stessa (la condivisione avverrà attraverso il registro elettronico o la piattaforma Edmodo). Non dovranno essere comunque abbandonate anche prove di verifica volte alla valutazione di competenze e abilità possedute dagli studenti, ovvero non verranno abbandonate le consuete modalità di verifica e valutazione utilizzate nella didattica in presenza..

VERIFICA DELLE PRESENZE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Innanzitutto, è necessario la **verifica delle presenze** e della **partecipazione alle attività** da annotare sistematicamente sul Report settimanale a cura di ogni docente. In caso di assenza sarà compito dell'insegnante fornire il materiale di studio per recuperare l'attività svolta.

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA

È manifesto che come per l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**.

Il Collegio dei docenti ritiene che sia libertà del docente, secondo le necessità della sua didattica, scegliere le modalità di verifica.

Il presente documento individua per la **modalità sincrona** le **verifiche orali**:

- *a piccoli gruppi o con tutta la classe* che partecipa alla riunione;
- *esposizione autonoma di argomenti* a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

Per la **modalità asincrona**:

- le **verifiche orali**: lo studente può registrare mentre verbalizza un argomento, un esperimento, mostra il funzionamento di un artefatto, svolge calcoli a mente, etc;
- le **verifiche scritte**:
 - *svolgimento di quiz a tempo, domande di comprensione, sintesi, relazioni, risoluzione di problemi, esercizi, etc.*
 - *elaborati di argomenti* a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
 - *compiti a tempo* sulla piattaforma utilizzata;
 - *saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati", con collegamenti ipertestuali*;
 - *mappe mentali o concettuali* che riproducono le connessioni del processo di apprendimento;
 - *esperimenti e relazioni di laboratorio*;

Altra possibilità di verifica è quella in **modalità mista** (compito scritto e intervista orale): si tratta di verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza.

BES e DSA

La **Nota del Ministero dell'istruzione prot. 388 del 17 marzo 2020** afferma che *"...Ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica"* da ciò si evince che la progettazione e realizzazione delle attività a distanza, da parte di tutti i docenti, dovrà essere modulata sulla eventuale presenza in classe di alunni con Bes e sui rispettivi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

ALUNNI CON CERTIFICAZIONE L. 104/92

"Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non interrompe, per quanto possibile, il processo di inclusione" pertanto è compito dell'insegnante di sostegno farsi garante dell'interazione con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti e il gruppo dei compagni.

I docenti di sostegno, in accordo con il team classe, provvedono inoltre a mettere in atto tutti gli adattamenti ritenuti opportuni alle attività previste per la classe e azioni individualizzate da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del Pei. In questa fase il coinvolgimento ed i feedback ricevuti dalla famiglia sono indispensabili alla creazione di una nuova modalità di relazione con l'alunno.

"La valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi." (nota n.338 del 17 marzo)

La valutazione, per gli alunni con Bes certificati ai sensi della L. 104/92, sarà pertanto incentrata sul processo di insegnamento/apprendimento, sul conseguimento degli obiettivi didattici e educativi individuati nel PEI; terrà conto dell'impegno profuso dall'alunno, del percorso, dei fattori personali e contestuali, e terrà in forte considerazione l'assenza del supporto in presenza del docente di sostegno.

Per gli alunni con certificazione di disabilità L.104/92 (PEI con obiettivi personalizzati), gli interventi, le attività e le modalità di lavoro, saranno progettati congiuntamente alla famiglia, il cui supporto è fondamentale per mantenere la relazione con lo studente. In queste situazioni, la valutazione sarà incentrata sulla capacità dimostrata dall'alunno di adattarsi a questa situazione nuova ed imprevista, alla disponibilità manifestata nel relazionarsi con i docenti e con i pari e alla capacità di portare a termine, con il supporto della famiglia, le attività personalizzate predisposte dai docenti.

Nella relazione finale che si allega al Pei e che ne diventa parte integrante verranno esplicitate le attività, le metodologie, gli strumenti e le modalità di verifica attivati durante l'erogazione della DAD.

ALUNNI CON DSA E ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Gli alunni con DSA certificati ai sensi della L. 170/2010 e quelli con altri bisogni educativi speciali) si avvarranno, anche nella didattica a distanza, degli strumenti compensativi e misure dispensative previsti nel PDP, pertanto è necessario far sì che i materiali didattici interattivi e multimediali, con le relative attività e le verifiche, messi a punto per gli alunni per i quali è stato predisposto un piano didattico personalizzato, tengano conto delle esigenze individuali di ciascuno, nel rispetto della Legge 170\2010 e rispettive Linee Guida.

“Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida”.

Per gli alunni con DSA e altri BES è necessario attivare monitoraggi frequenti e fornire feedback immediati, in quanto elementi fondamentali per la realizzazione del PdP. Il consiglio di classe/team docenti potrà considerare carichi di lavoro ridotti e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove e le consegne in piattaforma, in considerazione del fatto che l'apprendimento in autonomia richiede tempi più distesi per gli alunni con Dsa.

La valutazione sarà sempre riferita al percorso dell'alunno e a valorizzare i suoi progressi: il livello raggiunto sarà valutato in relazione ai livelli di partenza e la tipologia di device digitale di cui l'alunno si è avvalso durante l'erogazione della didattica a distanza sarà un elemento da tenere in forte considerazione.

PRINCIPI DIDATTICI E EDUCATIVI

A fronte della rimodulazione della progettazione la valutazione dell'UDA non subirà alcuna modifica, ovvero gli insegnanti sono chiamati ad utilizzare le rubriche valutative integrate al PTOF col fine di monitorare lo sviluppo delle competenze anche nello scenario attuale. Nella stessa integrazione al PTOF vengono inoltre proposte griglie di valutazione disciplinari per l'attribuzione del voto in decimi, utili per la valutazione sommativa. Si precisa che per quanto riguarda Educazione Musicale ed Educazione Fisica verranno valutate, laddove possibile a seconda del grado scolastico di appartenenza, le attività teoriche. Diversamente, saranno considerate le sole valutazioni emerse nel periodo precedente all'emergenza.

Griglia di rilevazione per competenze delle attività in DaD

Nell'ambito della Didattica a Distanza, occorre operare un **cambio di paradigma** in merito al concetto di **valutazione**, contestualizzato nel vissuto degli studenti obbligati ad affrontare l'attuale situazione e considerare il processo di apprendimento, il comportamento e l'acquisizione delle competenze degli studenti, mai slegato da tale **particolare contesto inedito ed impreveduto**.

La valutazione acquisisce soprattutto **una dimensione formativa**, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, più che **una dimensione sommativa**, espressa con un voto, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello. Ora la **valutazione** rappresenta una sintesi che tiene conto della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio, considerato che nelle condizioni di emergenza attuali, l'attività didattica, che di per sé **dovrebbe essere multicanale**, segue invece **l'unico canale disponibile**, ovvero **quello a distanza** con l'uso di risorse e strumenti digitali.

Pertanto, la **valutazione** deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui lo studente si trova ad operare.

RUBRICHE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE

SOFT SKILLS	DIMENSIONI	LIVELLI
<i>COSCIENZIOSITÀ</i>	PARTECIPAZIONE	(A) AVANZATO → ottimo (9-10) (B) INTERMEDIO → buono (8) (C) ACCETTABILE → discreto (7) (D) PARZIALE → sufficiente (6)
<i>PRECISIONE ATTENZIONE DETTAGLI</i>	<i>E AI</i> PRESENTAZIONE DEL COMPITO	(A) AVANZATO → ottimo (9-10) (B) INTERMEDIO → buono (8) (C) ACCETTABILE → discreto (7) (D) PARZIALE → sufficiente (6)
<i>PROBLEM POSING PROBLEM SOLVING</i>	ABILITÀ NELL'ESECUZIONE DELLE CONSEGNE	(A) AVANZATO → ottimo (9-10) (B) INTERMEDIO → buono (8) (C) ACCETTABILE → discreto (7) (D) PARZIALE → sufficiente (6)
<i>APERTURA MENTALE CREATIVITÀ TEAM BUILDING (COOPERAZIONE – NEGOZIAZIONE)</i>	DISPONIBILITÀ	(A) AVANZATO → ottimo (9-10) (B) INTERMEDIO → buono (8) (C) ACCETTABILE → discreto (7) (D) PARZIALE → sufficiente (6)

	Avanzato (A)	Intermedio (B)	Accettabile (C)	Parziale (D)
PARTECIPAZIONE	É in grado di effettuare l'accesso in modo autonomo e partecipa assiduamente.	É in grado di effettuare l'accesso se guidato e la sua partecipazione è costante.	Non è costante l'accesso alle attività proposte.	Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso.
PRECISIONE ATTENZIONE DETTAGLI E AI	Dimostra di essere diligente e puntuale nella presentazione del compito prestando cura nei particolari e nei dettagli.	Rispetta le scadenze e consegna il compito in modo accurato.	Consegna il compito con una cura e un ritardo accettabili secondo la data di scadenza.	Va sollecitato per la consegna e talvolta/spesso non consegna il compito.
ABILITÀ NELL'ESECUZIONE DELLE CONSEGNE	Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nell'espletamento delle consegne.	Comprende le consegne e sa svolgerle in modo adeguato. Gli elaborati sono generalmente ordinati e corretti.	Se orientato comprende le consegne. Il compito risulta discretamente corretto e completo.	Mostra difficoltà nel comprendere la consegna in maniera autonoma. Lo svolgimento è parziale.
DISPONIBILITÀ	Sa organizzare le informazioni per formulare richieste in funzione del proprio scopo e a beneficio del gruppo.	Interagisce in modo costruttivo con il gruppo classe.	Ha bisogno di sollecitazioni per interagire nel gruppo classe.	Non trasmette feedback nell'azione formativa.

VALUTAZIONE FORMATIVA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA PER ALUNNI CON PEI (per i quali non sia applicabile il modello standard)

Periodo	dal	al
Alunno		
Docente		
Specifiche		

		Livelli			
		AVANZATO Ottimo 9 10	INTERMEDIO Buono 8	ACCETTABILE Discreto 7	PARZIALE Sufficiente 6
PARTECIPAZIONE E DISPONIBILITÀ	Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno				
	Partecipazione alle attività proposte				
ABILITÀ NELL'ESECUZIONE DELLE CONSEGNE	Rispetto delle consegne nei tempi concordati				
	Completezza del lavoro svolto				

**RUBRICA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA
DI VALUTAZIONE ALUNNI CON PEI
(per i quali non sia applicabile il modello standard)**

	Avanzato	Intermedio	Accettabile	Parziale
PARTECIPAZIONE	Partecipa in modo autonomo e costante alle attività proposte.	Partecipa costantemente alle attività proposte se supportato.	La partecipazione alle attività proposte è discontinua.	Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per partecipare alle attività proposte.
DISPONIBILITÀ	Interagisce in modo costruttivo.	Interagisce in modo positivo con il gruppo classe.	Ha bisogno di sollecitazioni per interagire nel gruppo classe.	Mostra difficoltà a formulare e comprendere le richieste in maniera autonoma.
ABILITÀ NELL'ESECUZIONE DELLE CONSEGNE	Usa gli strumenti a disposizione per eseguire il compito in maniera completa.	Porta a termine le attività proposte nei tempi e nei modi concordati.	Se orientato comprende le consegne. Il compito risulta discretamente corretto e completo.	Necessita di essere guidato per la comprensione e l'esecuzione del compito.

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA DELL'ALUNNO

Disciplina		
Docente		
Periodo	DAL	AL

				Livello
SOFT SKILLS	COSCIENTI COSCENZIOSITÀ	PARTECIPAZIONE	Costante e autonoma	
			Costante ma non sempre autonoma	
			Saltuaria	
			Selettiva/Occasionale	
	PRECISIONE E ATTENZIONE AI DETTAGLI	PRESENTAZIONE DEL COMPITO	Particolarmente accurato e puntuale	
			Accurato e puntuale	
			Abbastanza accurato e puntuale	
			Poco coerente e puntuale	
	PROBLEM POSING/PROBLEM SOLVING	QUALITÀ DEL CONTENUTO	Completo/Approfondito	
			Adeguito	
			Abbastanza completo/Essenziale	
			Incompleto/Superficiale	
	APERTURA MENTALE/CREATIVITÀ (riferito <i>alle attività sincrone</i>)	DISPONIBILITÀ	Completo/Approfondito	
			Adeguito	
			Abbastanza completo/Essenziale	
			Incompleto/Superficiale	

Note:
